



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Elezione Revisore del Conto per il triennio 2012-2014.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre ore 19,00
nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa si
è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
ROSSI Simonetta	x	
ALBERTI Alfredo	x	
ARIENTA Gabriele	x	
MASSAROTTI Diego	x	
GARAMPAZZI Paolo	x	
FRASSON Angelo	x	
MANCINI Pierluigi	x	
SAGLIASCHI Giovanni Paolo	x	
MANUELLI Gianni	x	
ASIETTI Franco	x	
PORZIO Pier Angelo	x	
COMAZZI Stefano	x	
	13	

Assiste il Segretario Comunale Dott. ssa Antonella Mollia

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

Oggetto: : Elezione Revisore del Conto per il triennio 2012-2014.

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del settore interessato

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 27.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Paesanti

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE

Prato Sesia, 27.10.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Paola Paesanti

Relazione il Consigliere Massarotti Diego;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'art. 235, comma 1, il quale dispone che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità ed è rieleggibile per una sola volta

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 26, in data 28 settembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato eletto l'organo di revisione economico-finanziaria per il periodo dal 28.09.2009 – al 27.09.2012;

Considerato che alla data del 27 settembre 2012 è venuto a scadere l'incarico di Revisore unico del Comune e si è quindi provveduto all'applicazione automatica dell'istituto della prorogatio di 45 giorni, come previsto dalla normativa vigente e, che tale istituto scadrà in data 11 novembre 2012;

Preso atto che in data 30 luglio 2012 è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune l'Avviso dell'avvio della procedura per la nomina del nuovo Revisore dei Conti;

Richiamati:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che:

- a) la piena operatività delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione richiede una serie di adempimenti preliminari ed attuativi, quali la presentazione delle domande, l'accertamento dei requisiti richiesti e l'istituzione dell'elenco su base regionale;
- b) l'articolo 5, comma 1, del DM n. 23/2012 demanda ad un apposito avviso da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale la data di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta dell'organo di revisione in scadenza;

Vista in particolare la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012, la quale precisa, in merito alle modalità di nomina dell'organo di revisione nel regime transitorio, che *“gli organi di revisione contabile in scadenza prima della data di effettivo avvio del nuovo procedimento, che – come previsto dall'articolo 5, comma 1, del “regolamento” sarà resa nota con avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – proseguono la propria attività nell'ente per 45 giorni con l'istituto della prorogatio ed, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'articolo 234 e seguenti del decreto legislativo n. 267 del 2000, secondo cui “i consigli comunali e provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitata a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri” e l'organo di revisione contabile durerà in carica tre anni. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla suddetta data di effettivo avvio della procedura devono necessariamente essere alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previste dal regolamento in esame”;*

Dato atto che con Decreto 5 giugno 2012 la Direzione Centrale della Finanza Locale ha avviato le procedure per la formazione dell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali ma che, alla data odierna, tale elenco non risulta ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;

Dato atto quindi che occorre procedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio a venire, dalla data del 12 novembre 2012 fino all'11 novembre 2015, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 234 e ssgg del Tuel;

Considerato che la popolazione del Comune di Prato Sesia alla data del 31.12.2011 risulta essere di 2.013 abitanti e che pertanto si procede alla nomina del Revisore unico;

Viste le seguenti candidature pervenute al protocollo del Comune:

Prot. domanda Data	Cognome e Nome	Sede Ufficio
3878 18/08/2010	ACOTTO Alessandra	Quarona (VC)
404 25/01/2011	RAMPINI Carlo	Pogliano Milanese (MI)
660 15/02/2012	SIGAUDO Marco	Moncalieri (TO)
859 02/03/2012	GAROLA Ermanno	Rivoli (TO)
1348		

04/04/2012	PERICO Roberta	Grignasco (NO)
3078		
11/08/2012	CASAGRANDE Paolo	Novara
3096		
13/08/2012	PASTORE Vincenza	Canosa di Puglia (BT)

Visti i *curricula* professionali dei candidati e verificato il rispetto dei limiti di cumulabilità degli incarichi previsti;

Visto l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n.

122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;

- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”*;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”*;

Dato atto che il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 2.640,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato D.L.n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 nonché dell’articolo 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010) in € 2.376,00 il compenso annuo spettante al Revisore unico dei conti, oltre a Iva e CNPAIA di legge;

Distribuite le schede per la elezione dell’organo di revisione, con l’avvertenza che ciascun consigliere potrà esprimere n. 1 preferenza, dovendo eleggere un solo componente;

Eseguita la votazione segreta e dato atto che la stessa ha avuto luogo nel rispetto delle norme sopra indicate;

Scrutatori: Arienta Gabriele – Rossi Simonetta – Comazzi Stefano

Accertato il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 13, votanti n. 13

Schede scrutinate n. 13, schede bianche n. 3;

Voti riportati dai candidati:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Voti
1°	<u> Casagrande Paolo </u>	<u> 10 </u>

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Proclamato l' eletto sulla base dell'ordine di votazione sopra riportato;

Visto il parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/00 per il triennio 12/11/2012 – 11/11/2015, il Dott. CASAGRANDE Paolo, nato a Novara il 21.10.1980 e residente a Novara in Via Chinotto n. 40 (C.F. CSGPLA80R21F952S) iscritto al registro dei revisori contabili, di cui al D.Lgs. 27.01.1992 n. 88 al nr. 156774;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare in €. 2.376,00 annui, oltre a CPAIA e IVA di legge, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005 nonché dell'articolo 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (conv. in Legge n. 122/2010), il compenso spettante revisore unico dei conti;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere con voti favorevoli unanimi espressi dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 05.11.2012 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Comunale, li 05.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Comunale, 05.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella Mollia

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che:

- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).
- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
